

Spazio E_EMME 24 febbraio - 12 marzo 2021

LORENZA SANNAI

L'infinito di un altrove

vernissage mercoledì 24 febbraio dalle ore 18,00 Il lavoro che propone Lorenza Sannai nella mostra L'infinito di un altrove origina da un progetto presentato qualche anno fa a Cagliari presso lo spazio (in)visibile.

In quella occasione l'artista aveva realizzato una pittura murale di dimensione ambiente che, per forme e colori, eludeva lo spazio moltiplicandolo e sottraendolo alla percezione visiva.

Le motivazioni che pesavano allora su quell'opera sono ancora oggi l'oggetto della sua ricerca: l'unità e la sua divisione, l'appartenenza e la singolarità, la memoria e la caducità, il compimento dell'atto e la sua negazione.

Utilizzando fotografie postate nella rete e realizzate da diverse persone con inquadrature e particolari differenti, l'artista ha realizzato, usando 6 colori su pannelli di legno di diverse dimensioni, un puzzle che racconta l'impossibilità di rappresentare il/un ricordo.

Ogni pannello vive la sua propria dimensione e colloquia strettamente con gli altri ma la tentazione di pensarli tessere di un mosaico che ci restituiranno un altrove in questo luogo naufraga velocemente consegnandoci l'infinito di un altrove, come è del resto la vita di ogni essere.

Anna Oggiano

The work proposed by Lorenza Sannai in the exhibition L'infinito di un altrove originates from a project presented a few years ago in Cagliari at the (in) visible space.

On that occasion, the artist had created a mural with an ambient dimension which, in terms of shapes and colors, eluded the space by multiplying it and subtracting it from visual perception.

The reasons that influenced that work at the time are still the object of her research: unity and its division, belonging and singularity, memory and transience, the fulfillment of the act and its negation.

Using photographs posted on the net and made by different people with different frames and details, she created a puzzle using 6 colors on wooden panels of different sizes that tells of the impossibility of representing a memory. Each panel lives its own dimension and communicates closely with the others, but the temptation to think of them as pieces of a mosaic that will return us to another place in this place is quickly shipwrecked, giving us the infinity of an elsewhere, as is the life of every being.

Anna Oggiano







Opere in mostra:

```
#1 - acrilico su pannello di legno, cm 40x40x3,7, 2019
#2 (Ka'ba) - acrilico su pannello di legno, cm 59x49x3,7, 2019
#3 - acrilico su pannello di legno, cm 59x49x3,7, 2019
#4 - acrilico su masonite, cm 20,3x25,4x2,2, 2020
#5 - acrilico su masonite, cm 30,5x40,6x2,2, 2019
#6 - acrilico su masonite, cm 30,5x40,6x2,2, 2019
#7 - acrilico su masonite, cm 35,6x27,9x2,2, 2020
#8 - acrilico su masonite, cm 40,6x30,5x2,2, 2020
#9 - acrilico su masonite, cm 35,6x27,9x2,2, 2020
#11 - acrilico su masonite, cm 45.7x35.6x2.2, 2020
#12 - acrilico su masonite, cm 45.7x35.6x2.2, 2020
#13 - acrilico su masonite, cm 40,6x30,5x2,2, 2019
#14 - acrilico su masonite, cm 45.7x35.6x2.2, 2020
#15 - acrilico su masonite, cm 40,6x30,5x2,2, 2019
#16 - acrilico su masonite, cm 45,7x35,6x2,2, 2020
#17 - acrilico su masonite, cm 35,6x27,9x2,2, 2020
#18 - acrilico su masonite, cm 40.6x30.5x2.2, 2020
#19 - acrilico su masonite, cm 40.6x30.5x2.2, 2020
#20 - acrilico su masonite, cm 20,3x25,4x2,2, 2020
#21 - acrilico su masonite, cm 22,9x30,5x2,2, 2020
#22 - acrilico su masonite, cm 20,32x25,4x2,2, 2020
#23 - acrilico su masonite, cm 20,32x25,4x2,2, 2020
#24 - acrilico su masonite, cm 20,32x25,4x2,2, 2020
#25 - acrilico su masonite, cm 20,32x25,4x2,2, 2020
#26 - acrilico su masonite, cm 20,3x25,4x2,2, 2020
#27 - acrilico su masonite, cm 20,3x25,4x2,2, 2020
#28 - acrilico su masonite, cm 20,3x25,4x2,2, 2020
#29 - acrilico su masonite, cm 20,3x25,4x2,2, 2020
#30 - acrilico su masonite, cm 27,9x35,6x2,2, 2020
#31 - acrilico su masonite, cm 40.64x30,48x2,2, 2020
```

Lorenza Sannai (Orosei 1969)

Vive e lavora tra Valeggio sul Mincio (MN) e Hudson (New York - USA). www.lorenzasannai.com

testo critico:

Anna Oggiano

fotografia:

Marco Fronteddu

a cura di:

Anna Oggiano

In copertina: lo studio dell'artista (particolare)

